

AFTER LIFE PLAN

Il progetto LIFE14 NAT/IT/001017 Conservazione dei Rapaci in Sicilia (acronimo ConRaSi) nasce dalla necessità di migliorare lo stato di conservazione di alcune specie di rapaci - Aquila di Bonelli (*Aquila fasciata*), Capovaccaio (*Neophron percnopterus*) e Falco lanario (*Falco biarmicus*) - minacciate di estinzione locale, migliorandone il successo riproduttivo attraverso misure di conservazione nuove e rafforzando alcune già in essere. Il suo principale scopo è quello di ridurre il peso di alcune significative minacce e, in particolare, il prelievo illegale di uova e giovani dal nido, che ha portato le specie sull'orlo della scomparsa dall'isola.

Il progetto, con durata inizialmente prevista di 3 anni e prolungato fino all'autunno 2021, ha dovuto fronteggiare le conseguenze della pandemia da Sars Covid-19, che ha particolarmente interessato la Sicilia. Così delle azioni hanno dovuto adeguarsi alle restrizioni imposte dai governi, nazionale e regionale tanto da necessitare di un forte allungamento del termine ultimo del progetto. Le principali azioni concrete del progetto sono state la lotta al prelievo illegale, l'incremento del successo riproduttivo attraverso strumenti gestionali, il miglioramento della conoscenza delle popolazioni e il coinvolgimento delle comunità locali.

Per scongiurare i pericoli sono stati messi in campo attività di identificazione e sorveglianza ai siti di nidificazione durante la fase riproduttiva, censimenti delle popolazioni riproduttive, campagne annuali di marcatura di giovani esemplari con anelli colorati e con trasmettitori satellitari, sessaggio molecolare dei giovani inanellati e genotipizzazione dei campioni (i genotipi sono conservati nella banca dati ISPRA) e attivazione di stazioni di alimentazione supplementare. A queste poi se ne sono aggiunte altre non preventivate (come la cura di infezioni e la somministrazione di farmaci a giovani di Aquila di Bonelli per la prevenzione della tricomoniasi e il recupero di esemplari marcati in difficoltà o deceduti) che hanno permesso di conseguire risultati positivi specialmente per la conservazione di Aquila di Bonelli e Capovaccaio.

I rapaci in Sicilia:

L'Aquila di Bonelli, il Capovaccaio e il Falco lanario sono tre specie di rapaci inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli. A livello italiano l'Aquila di Bonelli e il Falco lanario sono considerati a rischio di estinzione (EN), mentre il Capovaccaio è considerato a forte rischio di estinzione (CR).

La conservazione attiva in Sicilia è fondamentale per la sopravvivenza di queste tre specie, in quanto ospita il 100% della popolazione nidificante in Italia di Aquila di Bonelli, il 65% della popolazione nazionale di Capovaccaio e il 70-80% della popolazione italiana di Falco lanario. Infatti, tutte e tre le specie accusano in Sicilia seri problemi legati alle attività umane, con conseguente rischio di rarefazione e possibile rapida estinzione.

Le principali minacce sono:

- le persecuzioni dirette quali abbattimenti, prelievi di uova e pulcini e bocconi avvelenati;
- la riduzione delle principali risorse trofiche;
- la crescente perdita di habitat dovuta alla trasformazione dei paesaggi siciliani;
- l'intensificazione delle attività agricole;
- l'elettrocuzione.

Per quanto riguarda specificatamente l'Aquila di Bonelli il progetto Life ha anche prodotto un Piano d'Azione in cui, in base all'analisi delle minacce, si definiscono le misure di conservazione necessarie. Il Piano è stato adottato dalla Regione Siciliana con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente che all'art. 2 recita: *“La sua adozione costituisce modifica e/o integrazione alle misure di conservazione dei siti Natura 2000, coerentemente con quanto riportato negli aggiornamenti dei relativi formulari”*.

VALUTAZIONE ALLA LUCE DELLE AZIONI SVOLTE DURANTE IL PROGETTO:

Obiettivi di conservazione post-LIFE ConRaSi per le popolazioni delle tre specie in oggetto

I positivi risultati ottenuti durante il progetto, per poter essere consolidati nel tempo, necessitano del mantenimento e del consolidamento perfezionamento di alcune delle attività gestionali già intraprese.

In questo quadro si inserisce l'impegno di proseguire in futuro, nelle aree coinvolte dal progetto LIFE, alcune delle attività basilari per garantire il perdurare dei risultati raggiunti e per continuare la corretta gestione degli habitat per la tutela di queste tre specie di rapaci. Per quel che concerne l'arco temporale, le attività di seguito esposte vanno continuate per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

Le misure da attuare così come identificate nel piano After LIFE, sono il risultato di una prioritizzazione effettuata tenendo presente delle esigenze di conservazione delle specie e la disponibilità di risorse che si renderanno annualmente disponibili.

Poiché i risultati positivi raggiunti sono anche la conseguenza di un solido partenariato, e al fine di dare certezza di continuità, considerato anche i numerosi e frequenti cambiamenti nell'organigramma di alcuni dei beneficiari avvenuti durante le diverse fasi del progetto, si provvederà all'istituzione di un comitato di coordinamento costituito dai rappresentanti degli enti coinvolti che, riunendosi almeno due volte all'anno, coordini e verifichi lo stato di attuazione delle azioni intraprese.

Rispetto alle azioni del progetto LIFE ConRaSi sono stati identificati 5 settori per i quali si ritiene necessario svolgere anche nel post-LIFE azioni concrete, al fine sia di non compromettere i risultati ottenuti che di contribuire al miglioramento dello stato di conservazione delle specie target, nello specifico:

- **monitoraggio e censimento della popolazione delle tre specie target;**
- **attività di sorveglianza**
- **gestione dei carnai e conigliere**
- **aggiornamento dei piani di gestione, delle misure di salvaguardia e dei formulari standard**
- **attività di divulgazione e sensibilizzazione**
- **gestione del sito web**

MONITORAGGIO E CENSIMENTO DELLE POPOLAZIONI DI AQUILA DI BONELLI, FALCO LANARIO E CAPOVACCAIO

Il censimento ed il monitoraggio delle tre specie target del progetto sono azioni strategiche da realizzare per continuare a portare avanti le politiche di gestione e conservazione delle specie. Il monitoraggio dello stato di conservazione è un'attività ritenuta indispensabile anche per valutare il raggiungimento di quanto previsto all'art. 2 della Direttiva Uccelli, ovvero il conseguimento per tutte le specie di avifauna di un livello adeguato di conservazione.

Le operazioni di censimento e di monitoraggio saranno coordinate dal WWF Italia e saranno realizzate utilizzando la stessa metodologia già adoperata durante il progetto, con la possibilità di avvalersi di personale qualificato esterno nelle attività in campo. L'attività verrà condotta con fondi interni all'associazione o attraverso il reperimento di fondi da finanziatori esterni.

Per quanto riguarda il monitoraggio satellitare delle aquile, non si ritiene necessario l'applicazione di nuovi trasmettitori in quanto il numero di aquile radio tracciate è da ritenersi sufficiente per le finalità del progetto. Si continueranno a raccogliere le radiolocalizzazioni dei soggetti ancora radiomarcati fino a quando non cesseranno di funzionare i trasmettitori.

Per l'osservazione e il monitoraggio degli uccelli verrà adoperata la stessa strumentazione acquisita durante la realizzazione del progetto mantenendo attiva la convenzione in essere con la piattaforma Movebank per la ricezione dei movimenti degli animali. Analogamente anche gli strumenti (cannocchiali e binocoli) per l'osservazione degli uccelli verranno utilizzati nelle operazioni di monitoraggio condotte da personale degli enti coinvolti o da volontari, che continueranno anche dopo la conclusione del progetto.

Tipo di azione	partner	Soggetti coinvolti	Costo
Censimento	WWF Italia	personale qualificato esterno	Euro 20.000 / anno

ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA

Altra azione da proseguire è senza dubbio quella legata alla sorveglianza, in quanto il problema del traffico illegale di rapaci continua ad essere uno dei maggiori rischi per la conservazione di queste specie, come dimostrato dalle indagini CITES tuttora in corso e dal sequestro di decine di soggetti.

Per quanto riguarda le attività di sorveglianza, queste continueranno attraverso il consolidarsi delle attività di videosorveglianza preesistenti o sviluppate in seno al progetto ed alla capacità di divulgazione e pubblicità derivante dalle azioni del progetto stesso e da fondazioni private (FIR, EBN) che hanno già sostenuto le attività connesse alla lotta del commercio illegale di rapaci in Sicilia. La possibilità di organizzare campi di volontariato verrà valutata di anno in anno in collaborazione con gli attori già coinvolti sul campo ed afferenti al Gruppo Tutela Rapaci Sicilia.

Le attrezzature acquisite dal progetto verranno utilizzate dai partner nella continuazione delle azioni anche dopo la fine del progetto. Questo si applica in particolare a tutte le attrezzature di sorveglianza (fototrappole e webcam), che rimarranno in consegna ai soggetti coinvolti nelle attività di sorveglianza.

Tipo di azione	partner	Soggetti coinvolti	Costo
Sorveglianza	WWF Italia in coordinamento con Gruppo Tutela Rapaci Sicilia	personale qualificato esterno	Euro 10.000 / anno

GESTIONE DEI CARNAI E DELLE CONIGLIERE

Conigliere

La costruzione e la gestione delle conigliere sono state una delle principali finalità dell'Azione C.2 volta ad aumentare la disponibilità alimentare per l'Aquila di Bonelli. L'obiettivo principale è stato la creazione di nuclei di conigli selvatici (*Oryctolagus cuniculus*), al fine di sostenere l'Aquila di Bonelli e di creare nuove popolazioni (attraverso eventuali reintroduzioni locali) e/o il rafforzamento di quelle esistenti, in modo stabile a lungo termine, aumentando pertanto, la disponibilità di prede per l'Aquila del Bonelli nei territori di caccia durante tutto l'arco dell'anno, ma principalmente durante il periodo riproduttivo, evitando così, per quanto possibile, la diminuzione della produttività delle coppie presenti.

Sarà pertanto necessario nei prossimi anni verificare le condizioni dei recinti per l'eventuale manutenzione. Il personale garantirà l'apporto di acqua e, in caso di necessità, di cibo. Sarà anche monitorata la presenza e la numerosità - insieme allo stato di salute - dei conigli presenti nelle conigliere, provvedendo al reintegro di nuovi soggetti nel caso in cui le presenze siano troppo basse oppure al rilascio di alcuni soggetti nelle immediate vicinanze dei recinti, nel caso in cui si siano raggiunte densità elevate all'interno dei recinti stessi.

L'azione rimane in capo al DRSRT, il partner che ha realizzato le strutture durante il progetto LIFE ConRaSi. Per lo svolgimento dell'azione il DRSRT utilizzerà le proprie risorse interne.

Tipo di azione	partner	Soggetti coinvolti	Costo
Gestione conigliere	DRSRT	personale interno/ fornitore di conigli	Le attività saranno svolte con le risorse annualmente disponibili per l'attività istituzionale del Dipartimento.

Carnai

La costruzione e la gestione dei carnai, anch'essa tra le principali finalità dell'Azione C.2, era invece volta ad aumentare la disponibilità alimentare per il Capovaccaio.

Sarà pertanto necessario nei prossimi anni continuare a verificare le condizioni dei recinti per l'eventuale manutenzione e garantire il loro approvvigionamento in relazione alla fenologia della specie nei differenti siti. Inoltre, appare necessario procedere all'autorizzazione di tutti i carnai per la categoria SOA 1. Infatti, da qualche anno in Sicilia sono iniziati i piani di controllo per il contenimento delle popolazioni di ungulati (cinghiali e daini) all'interno delle aree protette. Gli abbattimenti, periodici, vengono effettuati da personale autorizzato (agenti del Corpo Forestale Regionale) e con l'uso di munizioni atossiche. Alcuni dei capi abbattuti sono stati e vengono attualmente trasferiti nei carnai, dove le carcasse vengono aperte e sezionate al fine di renderle disponibili e idonee al comportamento alimentare del Capovaccaio.

Pertanto si prevede di continuare ad approvvigionare i carnai con le continue attività di controllo numerico della fauna dalla gestione problematica. Sarà anche verificata la possibilità di utilizzare carcasse provenienti dai CRAS e/o da allevamenti limitrofi ai carnai. L'azione rimane in capo al DRSRT, il partner che ha realizzato e gestito le strutture durante il progetto LIFE ConRaSi. Per lo svolgimento dell'azione il DRSRT utilizzerà le proprie risorse interne.

Tipo di azione	partner	Soggetti coinvolti	Costo
Gestione carnai	DRSRT	personale interno	Le attività saranno svolte con le risorse annualmente disponibili per l'attività istituzionale del Dipartimento.

ADEGUAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE E DEI FORMULARI STANDARD

La Regione Siciliana procederà all'aggiornamento delle cd. Norme di Salvaguardia delle ZCS e ZPS che saranno adeguate alle risultanze del progetto LIFE ConRaSi, dando coerenza alle misure di conservazione già delineate. Per quanto riguarda l'aggiornamento dei formulari standard, si provvederà entro il 2022 e in seguito nel caso di nuovi dati forniti dalle attività di monitoraggio.

Queste attività saranno svolte dal DRA con il proprio personale.

Tipo di azione	partner	Soggetti coinvolti	Costo
Aggiornamento piani di gestione siti Natura 2000 e formulari standard	DRA	personale interno	Le attività saranno svolte con le risorse annualmente disponibili per l'attività istituzionale del Dipartimento.

ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'azione di divulgazione e sensibilizzazione è stata un'azione molto importante per far conoscere sia le specie che le minacce che interessano le popolazioni siciliane di queste tre specie di rapaci, sia per sensibilizzare le popolazioni locali alla conservazione della natura. Si prevede di proseguire l'attività

specifica sulle specie di progetto nell'ambito dei programmi di educazione dei giovani e sensibilizzazione degli adulti promossi dalla Rete delle Riserve Naturali Siciliane. Il WWF fornirà un supporto all'organizzazione di eventi di divulgazione in loco e la disseminazione dei materiali informativi.

Alle attività di divulgazione e sensibilizzazione potranno contribuire docenti dell'Università di Palermo, con cui il progetto ha già collaborato.

Tipo di azione	partner	Soggetti coinvolti	Costo
Stampa materiale divulgativo	DSRT, DRA, WWF Italia	Personale e risorse interne	Euro 2.000 /anno

GESTIONE DEL SITO WEB

Considerato il successo delle pagine web legate al progetto, testimoniato dall'elevato numero di accessi finora raggiunti, verrà mantenuto attivo il dominio www.lifeconrasi.eu.

Tipo di azione	partner	Soggetti coinvolti	Costo
Mantenimento del sito web	WWF Italia	Personale e risorse interne/gestore dominio	Euro 500

EVENTUALI ULTERIORI FINANZIAMENTI

Per quanto riguarda la gestione, il mantenimento e il miglioramento dell'habitat delle specie, nell'ambito dello sviluppo dei nuovi PO FESR 2021-2027 e della PAC/PSR 2023-2027 saranno studiate misure atte a mettere in atto le previsioni del progetto.

Detailed Timetable					
Action	2022	2023	2024	2025	2026
Monitoraggio e censimento delle tre specie target	Jan - Sep	Jan - Sep	Jan - Sep	Jan - Sep	Jan - Sep
Attività di sorveglianza	Feb - Jun	Feb - Jun	Feb - Jun	Feb - Jun	Feb - Jun
Gestione dei carnai e conigliere					
Rifornimento dei carnai	Mar - Sep	Mar - Sep	Mar - Sep	Mar - Sep	Mar - Sep
Aggiornamento dei piani di gestione					
Aggiornamento dei formulari standard					
Aggiornamento delle misure di salvaguardia					
Attività di divulgazione e sensibilizzazione					
Gestione del sito web					